

# CARDINAL 50 WG

Fungicida sistemico per la difesa contro botrite della vite, ticchiolatura delle pomacee e monilia delle drupacee

Tipo di formulazione: granuli idrodispersibili (WG)

Meccanismo d'azione: gruppo D (FRAC)

## CARDINAL 50 WG

Autorizzazione Ministero della Salute n 16249 del 18/12/2018

### Composizione

Cyprodinil puro	g	50
Coformulanti q.b. a	g	100

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH208: contiene cyprodinil. Può provocare reazioni allergiche

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 – Non mangiare, né bere né fumare durante l'uso - P273 - Non disperdere nell'ambiente. P391-Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 - Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande. P501 - Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità con la normativa nazionale.

**ASCENZA Italia S.r.l.**

Via Varese 25/G – 21047 Saronno (VA)

Tel: 02 84944669

**Stabilimento di Produzione:** ASCENZA AGRO S.A., Herdade das Praias – 2910-440 Setúbal – Portogallo

**Taglia:** 0,375 – 0,5 – 1- 3- 6 Kg



**ATTENZIONE**

Partita n. vedi corpo della confezione

## PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per applicazioni su vite: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata di sicurezza non trattata di 5 m da corpi idrici superficiali.

Per applicazioni su pomacee: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata di sicurezza non trattata di 20 m da corpi idrici superficiali.

Per proteggere gli organismi del suolo non applicare su suoli con pH ≤ 5.

Non rientrare nella zona trattata prima che sia completamente asciutta. Gli operatori devono indossare guanti adatti durante le operazioni di miscelazione e caricamento e durante l'applicazione su vite con trattore. In caso di applicazione su pomacee e drupacee con atomizzatori ad aria forzata è richiesto l'uso di guanti, abbigliamento protettivo impermeabile (tipo 4), stivali di gomma e maschera di protezione per le vie respiratorie (FFP3) durante le operazioni di miscelazione, caricamento e applicazione se non si utilizza un trattore a cabina chiusa.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

### Sintomi

**Cyprodinil – Ingestione:** disturbi gastrointestinali, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali. **Inalazione:** problemi respiratori, aumento della secrezione bronchiale. **Contatto:** leggera irritazione di occhi, pelle e mucose, lacrimazione oculare, congiuntiviti, dermatiti da contatto.

Terapia sintomatica.

**Avvertenza:** Consultare un centro antiveleni.

## CARATTERISTICHE

**CARDINAL 50 WG** è un fungicida sistemico a base di Cyprodinil attivo nei confronti della botrite della vite e della ticchiolatura delle Pomacee e *Monilia fructigena* delle Drupacee. Tale sostanza attiva, appartenente alla famiglia delle anilino-pirimidine, agisce sulla biosintesi degli aminoacidi bloccando così la crescita del fungo e la sua penetrazione nei tessuti vegetali.

## CAMPI DI IMPIEGO

**Vite:** contro Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) intervenire nel periodo compreso fra fioritura e invaiatura (BBCH 60-83) alla dose di 0,75 Kg/ha con un volume di acqua compreso fra 500 e 1000 l/ha sufficiente

te a garantire la completa bagnatura dei grappoli, in modo particolare in caso di interventi in pre-chiusura o invaiatura. È possibile effettuare 1 intervento per ciclo colturale.

**Pomacee:** contro Ticchiolatura del melo e del pero (*Venturia spp*) intervenire nel periodo compreso fra la fase di orecchiette di topo e pre-fioritura (BBCH 10-59) alla dose di 0,5 Kg/ha con un volume di acqua compreso fra 500 e 1000 litri/ha. Intervenire con trattamenti preventivi ogni 10-14 giorni per un massimo di 3 applicazioni per ciclo colturale.

**Drupacee:** contro Monilia (*Monilia fructigena*) intervenire nel periodo compreso fra lo sviluppo dei germogli e pre-raccolta alla dose di 0,5 Kg/ha con un volume di acqua compreso fra 500 e 1000 l/ha sufficiente a garantire la completa bagnatura della superficie da trattare, in modo particolare in caso di interventi sui frutti durante il periodo di invaiatura o pre-raccolta. In caso di applicazioni ripetute si consiglia una distanza di 10-14 giorni. Sono comunque ammesse al massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

## AVVERTENZE AGRONOMICHE

Per evitare l'insorgenza di resistenze non applicare più di 4 anilino-pirimidine sulla stessa coltura per stagione. Si consiglia comunque l'impiego alternato con prodotti caratterizzati da diverso meccanismo d'azione.

## COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

## FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

**INTERVALLO DI SICUREZZA:** sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta su Pomacee, 7 giorni su Vite e Drupacee.

## PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire parzialmente il serbatoio della macchina irroratrice, successivamente aggiungere il prodotto e completare il riempimento, mantenendo in costante funzionamento l'agitatore sia durante la preparazione che l'applicazione della miscela. Non preparare una quantità di miscela superiore a quanto necessario.

## ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le

indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER LA SALUTE UMANA E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. OPERARE IN ASSENZA DI VENTO. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.